

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G16068 del 23/12/2016

Proposta n. 20242 del 23/12/2016

Oggetto:

POR Lazio FSE 2014-2020. "Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio" finalizzato all'innovazione didattica in termini di metodologie e strumenti tecnologici propri dell'educazione digitale. Ulteriore parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016.

Oggetto: POR Lazio FSE 2014-2020. “Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio” finalizzato all’innovazione didattica in termini di metodologie e strumenti tecnologici propri dell’educazione digitale. Ulteriore parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E
INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 30 marzo 1992, n. 29 e ss.mm.ii. “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;

VISTO il Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Decisione n. C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;

VISTI la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016 avente ad oggetto “POR Lazio FSE 2014-2020. “Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio” finalizzato all’innovazione didattica in termini di metodologie e strumenti tecnologici propri dell’educazione digitale. Impegno di spesa di € 2.875.281,36 (IVA inclusa) sul Capitolo A41502 Macroaggregato 1.04.03.99 - Esercizio finanziario 2016 - a favore di Telecom Italia S.p.A. (Codice creditore n. 99707) - Asse III POR Lazio FSE 2014-2020 “Istruzione e Formazione” Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, Azione cardine n. 18 “Progetti speciali per le scuole”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G13354 del 11/11/2016 avente ad oggetto “POR Lazio FSE 2014-2020. “Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio” finalizzato all’innovazione didattica in termini di metodologie e strumenti tecnologici propri

dell'educazione digitale. Parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016”;

CONSIDERATO che il “Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio” di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G10251 del 13/09/2016 e n. G13354 del 11/11/2016 prevede le tre linee di intervento di seguito indicate:

- TABLET 10” / DA CONVENZIONE CONSIP MOBILE 6 – importo complessivo € 1.808.040,00 (Iva inclusa);
- APPLICAZIONE DI DIDATTICA ED EDITORIA DIGITALE / DA CONVENZIONE CONSIP MOBILE 6 – importo complessivo € 765.891,60 (Iva inclusa);
- PIATTAFORMA DI HOSTING / DA CONVENZIONE CONSIP SPC CLOUD – importo complessivo € 301.349,76 (Iva inclusa);

RILEVATO che, per le predette tre linee di intervento, ai fini di un corretto monitoraggio finanziario della spesa, si rende necessario apportare una ulteriore parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016 nel punto 3. del dispositivo, riguardante la modalità di liquidazione del corrispettivo previsto a favore di Telecom Italia S.p.A.;

RITENUTO opportuno, per le finalità su indicate, stabilire che per la linea di intervento APPLICAZIONE DI DIDATTICA ED EDITORIA DIGITALE / DA CONVENZIONE CONSIP MOBILE 6 - importo complessivo € 765.891,60 (Iva inclusa) – la liquidazione del corrispettivo previsto sarà effettuata a seguito di presentazione di idoneo documento contabile, emesso conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia, secondo le seguenti modalità:

- 1° SAL pari ad almeno il 20% dell'importo totale previsto;
- 2° SAL pari ad almeno il 60% dell'importo totale previsto;
- Saldo pari al 20% a conclusione delle attività, previa presentazione di una relazione finale e della prevista verifica da parte della Regione Lazio della prestazione erogata;

RITENUTO inoltre opportuno, per le medesime finalità, stabilire che per le linee di intervento TABLET 10” / DA CONVENZIONE CONSIP MOBILE 6 - importo complessivo € 1.808.040,00 (Iva inclusa) - e PIATTAFORMA DI HOSTING / DA CONVENZIONE CONSIP SPC CLOUD - importo complessivo € 301.349,76 (Iva inclusa) - la liquidazione del corrispettivo previsto sarà effettuata a seguito di presentazione di SAL bimestrale corredato di idoneo documento contabile, emesso conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare parzialmente la Determinazione Dirigenziale n. G10251 del 13/09/2016 nel punto 3. del dispositivo, riguardante la modalità di liquidazione del corrispettivo previsto a favore di Telecom Italia S.p.A., stabilendo che:
 - per la linea di intervento APPLICAZIONE DI DIDATTICA ED EDITORIA DIGITALE / DA CONVENZIONE CONSIP MOBILE 6 - importo complessivo € 765.891,60 (Iva inclusa) – la liquidazione del corrispettivo previsto sarà effettuata a seguito di presentazione di idoneo documento contabile, emesso conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia, secondo le seguenti modalità:
 - 1° SAL pari ad almeno il 20% dell'importo totale previsto;
 - 2° SAL pari ad almeno il 60% dell'importo totale previsto;

- Saldo pari al 20% a conclusione delle attività, previa presentazione di una relazione finale e della prevista verifica da parte della Regione Lazio della prestazione erogata;
 - per le linee di intervento TABLET 10” / DA CONVENZIONE CONSIP MOBILE 6 - importo complessivo € 1.808.040,00 (Iva inclusa) - e PIATTAFORMA DI HOSTING / DA CONVENZIONE CONSIP SPC CLOUD - importo complessivo € 301.349,76 (Iva inclusa) - la liquidazione del corrispettivo previsto sarà effettuata a seguito di presentazione di SAL bimestrale corredato di idoneo documento contabile, emesso conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia;
2. di notificare la presente Determinazione Dirigenziale a Telecom Italia S.p.A.;
 3. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale con i relativi allegati sul sito della Regione Lazio all’indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/ nella sezione Atti Amministrativi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)